

Oristano, Quaresima 2010

Caro confratello,

Vorrei approfittare dell'avvicinarsi della prossima Quaresima per invitarti ad una riflessione sul nostro ministero sacerdotale. Anzitutto, ti esorto a vivere l'impegno delle quarantore come un'occasione per privilegiare momenti di preghiera personale, sperimentare forme di comunione e di collaborazione, donare il conforto della misericordia del Signore a molti fedeli bendisposti. Ti ricordo, poi, gli impegni che abbiamo preso nel convegno ecclesiale, e cioè la costituzione del consiglio pastorale e del consiglio per gli affari economici, la preparazione di guide liturgiche adeguate, la designazione di un congruo numero di ministri straordinari della comunione.

Vogliamo prepararci con una rinnovata pastorale vocazionale alla celebrazione del tricentenario del seminario. Ti è nota la situazione del clero della nostra Diocesi: dei 102 sacerdoti residenti 9 sono gravemente infermi, 8 sono ritirati, 16 sono impegnati in attività extraparrocchiali, 27 hanno superato i 75 anni. Attualmente studiano 20 seminaristi nel seminario diocesano e 7 seminaristi nel seminario regionale. Abbiamo inoltre due diaconi e due seminaristi che si preparano ad essere ordinati diaconi. Attesa questa situazione, ti prego di coltivare i germi di vocazione nei ragazzi della parrocchia, favorendo la loro partecipazione alle giornate di orientamento organizzate dal seminario.

Ti chiedo, infine, se è possibile, di mettere in programma il pellegrinaggio a Lourdes e ad Ars, dal 20 al 28 luglio, a conclusione dell'anno sacerdotale. Può essere una valida alternativa all'incontro di fraternità sacerdotale a Montagnese, che non abbiamo potuto realizzare. Non dimenticarti di pregare e di far pregare per la visita pastorale, perché contribuisca a rinnovare lo spirito di fede nelle nostre comunità parrocchiali.

Nella comunione degli ideali, ti saluto e ti benedico.

Il tuo vescovo